

K.I.T.E.



...dove cultura scientifica e cultura umanistica si incontrano...

Facce da criminale: storia e "scienza" di Cesare Lombroso

Leggono Dimitri Riccio e Marco Panzanaro

Cesare Lombroso nasce a Verona il 6 novembre 1835 da un'agiata famiglia ebraica. Sofferente di angina pectoris, morirà il 19 ottobre 1909 nella sua casa torinese.

Nel 1852 si iscrive alla facoltà di medicina dell'Università di Pavia, dove si laurea nel 1858. La fama di Lombroso è legata soprattutto alla teoria dell'uomo delinquente nato o atavico, individuo che reca nella struttura fisica i caratteri degenerativi che lo differenziano dall'uomo normale e socialmente inserito.

Nel 1897 pubblica la quinta edizione dell'Uomo delinquente, in quattro volumi, di cui uno contenente un singolare "ATLANTE". Lombroso osa sfidare il senso comune proponendo una visione della realtà del delitto che investe anche uomini di governo, parlamentari, che agiscono attraverso la menzogna, la truffa, il segno del vizio, dell'amoralità, della delinquenza (spesso legalizzata con leggi e norme fatte da loro stessi). Oggi nessuno potrebbe sostenere la validità scientifica delle teorie lombrosiane, ma è doveroso mettere in evidenza lo sforzo e la novità del lavoro di Lombroso che, partendo dal dato bio-antropologico, ha aperto la strada ad un approccio multifattoriale che comprende anche gli aspetti sociali.

A pochi giorni dal Centenario della sua morte, crediamo sia doveroso restituire Cesare Lombroso alla storia della scienza, contestualizzando la sua figura e confrontando ciò che è storia – con i suoi errori e orrori – e ciò che rappresenta oggi la scienza.



Bibliografia

- Luigi Guarnieri, *L'atlante criminale*, BUR, 2007
- Paolo Mazzarello, *Il genio e l'alienista*, Bollati Boringhieri, 2005
- Delia Frigessi, *Cesare Lombroso*, Einaudi, 2003
- Mary Gibson, *Nati per il crimine*, Mondadori, 2002

www.iniziativakite.org

28 gennaio 2010


BIOINDUSTRY PARK
SILVANO FUMERO



Città di Ivrea



Comune di Colletterto

in collaborazione con

